



COMUNE DI VILLASIMIUS
PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI ADUNANZA

DEL CONSIGLIO COMUNALE.

=====

N. 017

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2006.

=====

L'anno **DUEMILASETTE** del mese di **MAGGIO** il giorno **TRENTA** alle ore **18,50** in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta pubblica ordinaria.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
SANNA SALVATORE	X		MARCI MARCELLA		X
VARGIOLU EFISIO	X		UTZERI ROBERTO	X	
PIRISI GIOVANNINA	X		CADONI LUISELLA		X
FARCI RENATO	X		CADONI VINCENZO	X	
MASSA FABRIZIO		X	DESSI' GIANLUCA		X
SECCI GIOVANNA		X	MELONI ALDO		X
GAGLIARDO GIUSEPPE	X				

Presenti n. **07**

Assenti n. **06**

Assiste la seduta il Segretario *Dott. Alberto Sciola*
//*/*/*/*/*/*/*/

Il Sindaco Sanna Salvatore assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

- Viene conseguentemente posta in discussione la proposta n. 25 elaborata dall'Ufficio Ragioneria del Comune di Villasimius, che di seguito si riporta:

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2006.

Vista la deliberazione n.83 del 08/05/07 con la quale la Giunta Municipale ha provveduto ad approvare lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio 2006 e del Conto dell'Economo;

Vista la situazione del Patrimonio dell'Ente;

Viste le risultanze del rendiconto riportate nei prospetti allegati alla presente;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

PROPONE

- 1) Di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio 2006, reso dal tesoriere Banco di Sardegna, nelle risultanze finali di cui agli allegati quadri riassuntivi delle entrate e delle spese che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, unitamente ai prospetti riassuntivi della gestione finanziaria e di cassa ed agli elenchi dei maggiori residui attivi accertati e dei residui attivi e passivi eliminati.
- 2) Di approvare il conto reso dall'Economo ai sensi dell'art.233 del D.L.vo 267/00.
- 3) Di approvare contestualmente il conto patrimoniale ed il conto economico al 31/12/2006;
- 4) Di dare atto che l'esercizio 2006 si è chiuso con un risultato contabile di amministrazione positivo pari a € 3.029.776,62, di cui:
 - a) € 280.000,00 vincolato per espropri parcheggi Via Capitano Gatta
 - b) € 230.000,00 vincolato per controversia SARMAR
 - c) € 2.519.776,62 libero;
- 5) Di destinare una quota di avanzo non vincolato pari a € 2.470.000,00 alla controversia SARMAR ;
- 6) Di provvedere con successivo atto deliberativo ad apportare le relative variazioni al bilancio per l'applicazione della quota di avanzo di cui ai punti 4 a) - 5.
- 7) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs267/2000.

/=====/

Il Presidente riferisce ai presenti che occorre provvedere all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2006

Precisa che è presente in aula il revisore a cui cede la parola per l'illustrazione della relazione tecnica, che risulta agli atti, sul documento contabile.

Dopo la relazione chiara, puntuale ed esaustiva da parte del predetto professionista, procede alla lettura della proposta di deliberazione e dichiara aperta la discussione.

Il consigliere Cadoni Vincenzo, nel preannunciare un voto di astensione, osserva che per quanto attiene alle cifre indicate nel rendiconto non ha rilievi da fare, ma che le stesse dovrebbero essere correlate, come nel caso delle entrate derivanti dall'applicazione dell'ICI, allo sviluppo del fenomeno edilizio ed abitativo di cui mancano i dati.

Rileva che dal movimento di camion e altri mezzi che si può osservare nella prima mattinata e nel tardo pomeriggio è deducibile che l'attività edilizia continui ad andare avanti.

Osserva che tale fenomeno incide sulle scelte e sulle linee guida su cui non ha la possibilità di pronunciarsi per mancanza di dati.

Afferma che anche per quanto riguarda la TARSU occorrerebbe una maggiore radicalizzazione presso le famiglie e gli anziani facilitando attraverso opuscoli con colori diversi la collaborazione degli anziani.

Osserva che il bilancio pare un po' ingessato, che ci sono una serie di servizi come i parcheggi per cui occorre trovare soluzioni più razionali e che il bilancio non va visto come l'applicazione di balzelli di tipo medievale, ma come uno strumento per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Si riserva infine di esprimere altre valutazioni sulla proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il presidente, nel prendere atto delle dichiarazioni fatte dal cons. Cadoni, osserva le valutazioni formulate dal predetto siano in linea con alcuni suggerimenti espressi dal revisore dei conti.

Rileva che sull'ICI si dovrà riflettere e formulare delle proposte fin dal prossimo anno, mentre per quanto riguarda le maggiori volumetrie edilizie occorre una maggiore integrazione tra i servizi dell'Ente al fine di poter monitorare il fenomeno in tempi reali.

Osserva che alcune ville signorili costruite negli anni '60 e '70 sono classificate come case popolari, mentre le abitazioni costruite dalle cooperative nelle aree del piano di zona vengono classificate come case di lusso e che bisogna mettere ordine a tutto ciò attraverso una politica di perequazione.

Rileva che l'ICI può essere ridotta ai proprietari che si impegnano ad affittare a prezzi equi e con regolare contratto e che questo rappresenta una forma di perequazione verso i cittadini.

Afferma che altre forme di agevolazione potranno essere individuate e applicate successivamente.

Sulla TARSU rileva che la raccolta differenziata sta funzionando e che occorre correggere le disfunzioni che si verificano nel periodo estivo per gli utenti di breve durata.

Precisa inoltre che i grandi utenti procederanno autonomamente alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti prodotti nelle loro strutture.

Rileva che se tutti pagassero quanto dovuto si potrebbe alleggerire il carico fiscale sui singoli contribuenti, fermo restando comunque l'obbligo di controllo da parte del contribuente.

Constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, si passa alla votazione, in forma palese, che da il seguente risultato.

Presenti e votanti 7

Favorevoli 5 astenuti 2 (Sindaco e Cadoni Vincenzo)

Con separata votazione palese si passa quindi alla votazione per l'immediata esecutività della deliberazione, che da il seguente risultato.

Presenti e votanti 7

Favorevoli 7

IL CONSIGLIO

Vista e valutata la succitata proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi sopra riportati;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei conti;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

Visti i risultati delle votazioni;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione nel testo sopra citato;

Di rendere immediatamente esecutivo il presente atto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 13.12.1994, n. 38 e successive modificazioni.